Kurt Cobain dei «Nirvana»

Dischi e Cd della settimana

1) Nirvana, *In Utero* (Geffen)
2) Iggy Pop, *American Caesar* (Virgin)
3) P J Harvey, *Rid Of Me* (Geffen)
4) 99 Posse, *Curre curre guaglió* (Esodo)
5) Grant Lee Buffalo *Fuzzy* (Slash)
6) Bad Brains, *Rise* (Epic)
7) Texas Instruments *Magnetic Dream* (Doctor Dream)
8) Vic Godard, *The End Of The Surrey People* (Postcard)
9) Teenage Fanclub, *Thirteen* (Creation)
10) Bloody Riot, *Omonimo* (Meccano)

A cura della discoteca Managua via Avicenna 58

ANTEPRIMA

Raffaele Crovi

Libri della settimana

1) Eco *La ricerca della lingua perfetta* (Laterza)
2) Crovi *La valle dei cavalieri* (Mondadori)
3) Bocca, *Metropolis* (Mondadori)
4) Maurensig *La variante di Lüneburg* (Adelphi)
5) Ortese *Il cardillo addolorato* (Adelphi)
6) Siciliano *Campo de Fiori* (Rizzoli)
7) Crichton *Jurassic Park* (Garzanti)
8) Grisham, *Il cliente* (Mondadori)
9) Zavoli, *Di questo passo* (Nuova Eri)
10) Waller, *I ponti di Madison Country* (Frassinelli)

A cura della Libreria Tuttilibri Via Appia Nuova 427

CLASSICA

ERASMO VALENTE

Una rivoluzione cantata e raccontata dalle marionette

Il musicista Lorenzo Ferrero

■ Avendo messo un po' da parte i grossi personaggi (Rimbaud, Marilyn, Salvatore Giuliano, Charlotte Corday sono i protagonisti di altrettante sue opere liriche), Lorenzo Ferrero, musicista (Torino, 1951) accentua la ricerca di una più diretta comunicazione con il pubblico, attraverso un'operina per marionette Si intitola «Le Bleu-Blanc-Rouge et le Noir», e sarà rappresentata giovedì, venerdì e sabato, alle 21 dall'Accademia filarmonica alla Sala Casella I primi tre colori – blu, bianco e rosso sono quelli della Francia, il nero è il colore degli assassinii e delle malefatte Ferrero non vuole fare un'opera in miniatura – dice – ma vuol trovare, attraverso le marionette un diverso modo di raccontare cose anche della Rivoluzione francese Il libretto è di Antony Burgess, ma al momento è ancora misterioso La miniatura – dice ancora Ferrero – riguarda semmai, le forme musicali, che vogliono essere brevi e capaci di ripercorrere schemi più ampi I personaggi parlano invece di cantare, e canticchia il recitante Ci sono con i gorgheggi, memorie di clavicembali, spunti mozartiani e verdiani C è anche il jazz Non si vuole imitare ma inventare un linguaggio nuovo anche in campo marionettistico lontano sia dalle marionette dei fratelli Colla che da quelle di Salisburgo Il tutto è affidato alle marionette del Theatre de l Arc-en-Terre, inventate da Enrico e Andrea Baj Scene, regia e animazione sono di Massimo Schuster

Santa Cecilia. C è stato il bel concerto italiano diretto da Kellogg e adesso, addio, bella Italia Domenica alle 17 30 – Auditorio di via della Conciliazione – Daniele Gatti dirige «Nobilissima visione» di Paul Hindemith (siamo nel trentesimo della scomparsa 1895-1963), ricavata dall'omonimo balletto risalente al 1938 Su coreografie di Leonide Massine il balletto rievoca episodi della vita di San Francesco (lunedì è il suo onomastico) Il balletto non ha avuto successo, ma la «Suite» di cui si tratta è rimasta in giro per la sua oggettiva nobiltà di visione musicale Gli abbonati della scorsa stagione possono accedere al concerto con il tagliando n 32 del Turno A, mentre serve il tagliando n. 32 del Turno C, per il concerto di mercoledì (20 30), diretto da John Eliot Gardiner. Con l Orchestre Revolutionnaire et Romantique e l'intervento del Monteverdi Choir, Gardiner dirige i «Quattro pezzi sacri» di Verdi e la «Messe solennelle» di Berlioz. È una composizione risalente ai vent'anni del compositore francese, il che consente a Gardiner (ha il pallino di queste finezze) di rispolverare violini più corti, fagotti più lunghi, timbri che, nel primo Ottocento, erano certamente diversi da quelli odierni Sarà, però, interessante sperimentare dal vivo la diversa qualità del suono

Barocco a Viterbo Domani alle 21 (Teatro dell'Unione) il Festival Barocco presenta a Viterbo l'«Oratorio a tre di Santa Maria Maddalena» (a tre cioè in tre parti) di Alessandro Scarlatti, su libretto del cardinale Pamphili, eseguito a Roma nel 1685 che fu l'anno di nascita di Domenico Scarlatti, figlio di Alessandro, nonché di Bach ed Haendel Suona l Ensemble «Europa Galante» Dirige, impugnando anche il violino, il maestro Fabio Biondi

Al Tempietto Il mese di settembre, per il Tempietto si conclude con la settimana in corso e cioè con tre concerti in più Stasera suona il «Duo» canadese di clarinetto e pianoforte costituito da Richard Hornsby e Robert Kortgaard Il programma comprende pagine di Gershwin, Bernstein, Saint-Saëns e Rossini Domani Leopardi e Chopin rinforzeranno una «Armonia di musica e poesia» I versi sono affidati a Giovanna Moscetti, i suoni al pianoforte di Alessandra Celletti Ma ci saranno anche versi di Eugenio Montale, accostati a Bach e altre invenzioni coinvolgenti Satie Domenica si chiude la lunga estate del Tempietto con il Coro Par Bricoles svedese, diretto da Hans Khyle-Roland Obstom Si incomincia con musiche di Grieg e si finirà con «Funiculì funiculà» di Denza Angelo Jannoni Sebastianini concluderà anche la sua rassegna di versi romaneschi Il Tempietto riapre a novembre con un «tutto Chopin» I concerti suddetti si svolgeranno alle 21, nel Teatro di Marcello o, in caso di pioggia, nella vicina Basilica di San Nicola in Carcere

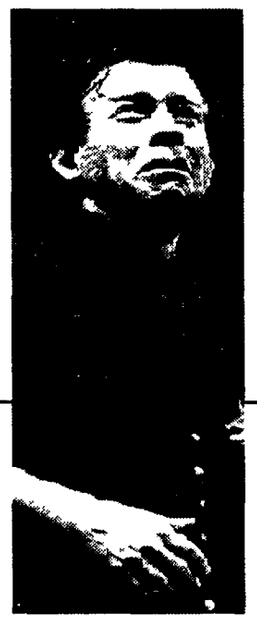
Il Coro della Sat. Domani alle 21 il Coro della Sat (Società alpinistica tridentina) dà concerto al Teatro Olimpico, per sostenere la sezione italiana della Juvenile Diabetes Foundantion, con sede a New York, diramata in tutto il mondo Il coro alpino, famosissimo (ha tenuto più di mille concerti), in attività dal 1926, farà ascoltare canti non soltanto del Trentino, ma anche piemontesi, abruzzesi e friulani, armonizzati da illustri musicisti Figurano in programma anche un canto piemontese («La bella al mulino») e un canto trentino («Intorno al fuoco»), armonizzati dal nostro grande pianista Arturo Benedetti Michelangeli Trenta e ventimila i biglietti

Alvin Curran alla Radio. Di mercoledì in mercoledì fino al 10 novembre Radiouno (Onde medie) alle 19 25 trasmette musiche presentate da «Animato '93» nello scorso gennaio Mercoledì (e anche l'altro) si ascolteranno composizioni di Alvin Curran, per pianoforte, live elettronica e oggetti animali, riflettenti la vita del mondo animale

TEATRO

CHIARA MERISI

Paolo Rossi un cantastorie metropolitano dallo spirito allegro



Paolo Rossi protagonista di «Pop & Rebelot»

■ Un cantastorie metropolitano ma che affonda nel privato le radici dei suoi racconti è la regola seguita da Paolo Rossi per il suo *Pop & Rebelot* Il «rebelot», a suo dire è appunto un modo di raccontare diffuso un tempo nelle osterie del milanese, ma trapiantatosi poi anche in America Indonesia e Nuova Zelanda E con questa storica precisazione, il fantasista della parola si slancerà in un percorso verbale intricato, un arrampicata libera sui testi di Beckett, Benni, Brecht e altri – tra cui un signore africano e altri amici di strada A infervorare questo spirito allegro del *rebelot* interviene la bevanda del caso il vino sottolineando i sette passaggi affrontati dal cantastorie e paralleli ai «sette gradi dell ubriacatura spagnola e messicana» Sette tappe «iniziatiche» che hanno per basso continuo lo sfondo notturno della città, mentre i passaggi dall una all'altra tappa vengono segnati da momenti musicali che fanno da contrappunto alla narrazione A firmare musiche e canzoni è Vinicio Capossela fedele controfigura musicale in scena di Paolo Rossi, e ambedue sono diretti dal regia di Giampiero Solari in serate «uniche e irripetibili» da martedì al 17 ottobre Il collage misto di brani letti trame di film canzoni popolari che Paolo Rossi tesserà abilmente sera dopo sera va debutta all'Olimpico, ma è in realtà l inaugurazione della stagione teatrale del Panoli

Richiamo. A distanza di diciassette anni Remondi e Caporossi riprendono un testo che ha saputo dar vita a un proprio e autonomo linguaggio teatrale L'occasione per la rilettura di *Richiamo* viene proposta alla Sala 1 di Porta S Giovanni 10 da stasera (e fino al 25 ottobre) unitamente a una mostra di disegni che servono a svelare un «dietro-le-quinte» dello spettacolo scritto diretto e interpretato – ovviamente – dalla celebre coppia

Lucrezia Borgia. Prima opera teatrale in prosa di Victor Hugo, questa *Lucrezia Borgia* tratteggia una fisionomia insolita dell'eroina, cogliendola in un momento di crisi nell'«impossibile» tentativo di essere madre A curare la versione italiana (e la prima traduzione firmata) è Riccardo Reim mentre Francesca Benedetti calza le vesti di Lucrezia Alla Sala Borromini da mercoledì

Attori in cerca di autore. Due giorni, sabato e domenica per questa piccola maratona di autori italiani promossa dall Eti e dall Istituto del Dramma italiano e ideata da Ennio Coltorti Il tema di quest'anno è una seconda puntata sui «passi a due», atti unici per due atton Ne verranno presentati otto di 20 minuti circa Al teatro Quirino

Vetrine. Continua al Palaexpò la rassegna di giovani compagnie teatrali promossa dall'Eti Stasera e domani è di scena la compagnia di Enzo Moscato con *Fuga per comiche lingue tragiche a caso* di e con Enzo Moscato, una sorta di frammentato dialogo amoroso fra Colombina e Pulcinella Domenica e lunedì è la volta di *Medzoo m okos* di Leonardo Gazzola mercoledì e giovedì invece, debutta *La fabbrica dei sogni* da Hrabal per la regia di Paolo Micciché

Diva (Storia di una ragazza alta). Un monologo insolito che vede sotto i riflettori una ragazza che attraverso la metafora della propria altezza fisica parla del suo rapporto fra lei e lo spazio scenico Testo e regia di Gianfranco Calligarich, interprete Ottavia Fusco, accompagnata al pianoforte da Mirella Del Bono Al Dei Satiri sala Lo Stanzione, da giovedì

America. Tappa finale per questo lavoro che Giorgio Barberio Corsetti ha elaborato a lungo in vari studi prima di approdare alla versione definitiva che si svolge al Piazzale Ostiense di fronte alla stazione Roma-Ostia Un appuntamento stravagante – ma non troppo pensando che si parla e ci si ispira a Kafka – per un viaggio teatrale che promette di essere un vero e proprio *happening* Repliche fino a martedì

Oleanna. Duello scabroso tra un professore e una sua allieva che lo accusa di averle fatto delle avances in un atmosfera carica di tensione claustrofobica Protagonista e regista della scottante commedia di David Mamet è Luca Barbareschi accanto a Lucrezia Lante Della Rovere Al Quirino da martedì

Fiat lux...e fu il cinema. Con questo lavoro ispirato alle sfaccettature del mondo del cinema (che già fu presentato nella scorsa stagione) ricomincia le sue attività teatrali e gastronomiche l'Arciliuto La formula «salotto» dell associazione di piazza Montevecchio 5 prevede infatti una cena compresa nel biglietto dopo lo spettacolo che comincia alle 21 giovedì prossimo (repliche venerdì e sabato)

Confusioni. Per inaugurare la sua stagione domani sera il teatro «La Scaletta» ha scelto di tenere a battesimo il debutto della giovane compagnia «La Rattatuia» in una delle commedie più famose di Alan Ayckbourn La regia e l'adattamento sono di Fabia Bergamo

Comic Festival. Continua al Tendastrisce il festival di comicità promosso da Platea Estate che questa settimana ha per protagonisti Leonardo Pieraccioni (stasera), Daniele Luttazzi (sabato) e Paolo Hendel (giovedì)

ROCKPOP

DANIELA AMENTA

Di nuovo in pista i «Buzzcocks» alfieri del punk oggi come ieri

Pete Shelley leader dei «Buzzcocks»

■ «Buzzcocks» in concerto domani sera al Foro Boario (ex Mattatoio – Lungotevere Testaccio) Corre l anno 1976 quando a Manchester si formano gli *Uccelli Volanti* È l'epoca del punk, i Sex Pistols hanno esordito da poco In Europa in America si respira l'aria della più grande rivoluzione che il rock ricordi Howard Devoto Pete Shelley, Steve Diggle e John Maher riprendono tutto ciò che il punk rappresentava e voleva essere i riferimenti sessuali espliciti (già a cominciare dal nome che si scelsero) la violenza sonora, l approssimazione tecnica la rabbia, l'irruenza incontenibile

Era il suono della rivolta, del mutamento delle regole, dello sbandamento, della creatività di una generazione intera La parabola dei «Buzzcocks» durò quattro anni appena Un ep fulminante, *Spiral Scratch*, tre album mozzafiato e due antologie. Devoto abbandona il gruppo nel 77 per costituire i «Magazine» Al posto del chitarrista entra il bassista Steve Garvey E poi i tour in compagnia dei Pistols, dei Clash, dei Damned Sembrava non dovesse finire mai Invece l'avventura dei «Buzz» terminò – e non accidentalmente – proprio alle soglie dei mefitici 80 Sono passati 13 anni, quasi una vita E necco i perfidi, incontrollabili, irriverenti «Uccelli Volanti» Vietato perderli

Palladium (piazza B Romano 8) Stasera «Bien-Bien Noche» festa a base di musica latina. Domani, Radio Rock presenta «Settanta e dintorni», un party a tema che prevede il concerto della beat band «Cellophane Flowers» Domenica altro happening sudamericano e musica dal vivo con i «Chimmia» (salsa merengue e mambo)

Caffé Latino (via di Monte Testaccio, 96) Stasera rock con «The Bridge» Domani rhythm n'blues con gli «Emponum» Domenica a tutto soul con Herbie Goins e la sua band Martedì notte discoteca e ospiti a sorpresa Mercoledì si inaugura uno degli appuntamenti fissi della stagione con «La Macchina del Sabor», serata dedicata ai ritmi latini

Classico (via Libetta 7) Stasera etno-rock con la band multietnica «Yampapaya» Domani cover con i «No Problem» Domenica reggae, afro e rap con «Elia & Evolution Time» Lunedì show degli «Elsa Poppin» Martedì tra classica e sperimentazione con il «Progetto Satie», un gruppo di artisti che propone un percorso sonoro che parte dalle composizioni di Eric Satie e arriva fino alle partiture di Wayne Shorter Mercoledì tropical-dance con il «Trio Magico»

Jake & Elwood (Via G Odino 45 – Fiumicino) Stasera concerto dei «No Problem» Domani dance anni 70 con i «Canthina Band» Domenica i «Sailor Free» di David Petrosino propongono una miscela sonora che affonda le proprie radici nell hard rock e che contempla echi e spunti della migliore «world music» Martedì e mercoledì discoteca.

Alpheus (via del Commercio, 36) Stasera funk con gli «Elsa Poppin» e salsa con i «Salsabor» Domani rhythm n blues con «Jho Jenkins & The Jammers», ritmi caldi con i «Canbe» e chitarre argentine con il «Trio Faras» Domenica reggae in compagnia del dj Daniele Franzon e della «rasta ghenga» di *Good Stuff* Lunedì ingresso gratuito per le serate a base di musica teatro poesia e quant'altro organizzate dal «Comitato per Nicolini sindaco» Martedì spettacolo degli «Yampapaya» Mercoledì reggae con i «Calimma» e show dell ottimo chitarrista partenopeo Mauro De Domenico Giovedì si inaugura «Evento Rock» una lunghissima rassegna dedicata alle nuove formazione della scena locale La gara che prevede premi finali è aperta a tutti i gruppi senza limitazioni di genere Ogni settimana presso la sala Mississippi interverranno tre band che votate direttamente dal pubblico in sala, si guadagneranno l'accesso alle semifinali Stavolta tocca ai metallari «Graal» ai «Sinergia» (rock classico) e ai mediterranei «Gatto & Rock» Informazioni ed iscrizioni al 93 45 332

Big Mama (via San Francesco a Ripa 18) Riapre l «home of the blues» che lunedì festeggia dieci anni di attività con i divertenti «Più bestia che blues» Martedì tocca invece a quegli svitati di «Brett & The Bitters» Mercoledì rock a diecimila gradi con i «Delgado» Giovedì infine rock a billy con i «Jolly Rockers»

Villaggio Globale (Foro Boario – Lungotevere Testaccio) Giovedì a quattro anni dalla grande manifestazione che seguì l assassinio di Jerry Masslo si terranno presso l ex Mattatoio numerose iniziative antirazziste Dal punto di vista musicale, alle 19 happening della scuola di percussioni «Timba» Dalle 20 in poi musica dal vivo con Mory Thoune (Senegal) «Balady» (Libano), «South Posse» (da Cosenza) e il grande Kanda Bongo Man Ne riparleremo

St.Louis (via del Cardello 13) Stasera, per la festa inaugurale della nuova stagione, hip-hop con i giovani rapper «Touch' O Swing»

JAZZFOLK

LUCA GIGLI

Protagonisti dell'avanguardia si confrontano in sestetto

Pino Minafra martedì al Folkstudio

Folkstudio (Via Frangipane 42, tel 48 71 063) Oggi e domani appuntamento con il bravo chitarrista brasiliano Irio De Paula, che torna per l occasione alle sonorità acustiche riproponendo una serie di affascinanti incursioni caratterizzate dal quel sound caldo che lo distingue Domenica «Folkstudio giovani», spazio aperto alle nuove esperienze musicali Martedì il club apre le porte ad una formazione di indubbio valore artistico composta da alcuni tra i migliori jazzisti italiani Si tratta di Pino Minafra alla tromba e flicorno, Eugenio Colombo e Carlo Actis Dato ai sassofoni, Giorgio Occhipinti al pianoforte, Bruno Tommaso al contrabbasso e Vincenzo Mazzone alla batteria I sei formano tra l'altro una cospicua parte della Italian Instabile Orchestra, un progetto tutto italiano nato a Noci durante l edizione '90 dell'Europa Jazz Festival e che raccoglie il meglio del jazz d'avanguardia del nostro paese Una summa la loro, di sperimentazioni nate in primis dall'oggettiva difficoltà tematico-esecutiva del materiale scritto e arrangiato, che diviene di volta in volta funzione complementare di un più vasto e articolato sviluppo musicale Da giovedì torna dall'Inghilterra il grande John Renbourn di cui avremo modo di parlare più ampiamente nei prossimi giorni

Classico (Via Libetta 7, tel 57 44 955 Giovedì in programma un concerto di eccezione in pedana Mark Murphy uno dei più grandi cantanti jazz della scena internazionale Ha sessant'anni è un baritono bianco e nel nostro paese è rimasto per molto tempo sconosciuto Lo recensì nel 64 per «Musica Jazz» Arrigo Polillo scrivendo di «un cantante vero, che ha gusto, intelligenza e talento soprattutto come interprete di blues» La sua discografia è sterminata e gli ultimi lavori sono «Kerouac Then And Now» (1989) e «What A Way To Go» (1991)

Abaco. (Lgt dei Mellini 33/a tel 32 04 705) Inizia oggi la stagione jazzistica del locale con il «Quartetto Percorsi» composto da Mauro Varrone al sax Paolo Tombolesi al piano, Steve Cantarano al contrabbasso e Maurizio Rizzuto alla battena Durante la serata si annuncia la presenza di altri ospiti speciali Martedì il cartellone propone un il concerto per solo piano protagonista Enrico Pieranunzi Il musicista e compositore romano è fuor di dubbio figura di primissimo piano nel panorama jazzistico europeo Un grande pianista che fa di tecnica talento e vena poetica un blocco unico e invidiabile al servizio della migliore musica del nostro tempo Pieranunzi ha setacciato in questi ultimi vent anni le immense e inesaurribili possibilità del suo strumento, divenendone così affinatissimo conoscitore Il suo suono originale e particolarissimo, ben si adatta al piano-solo terreno questo in cui esprime al meglio l entità della sua arte

Altroquando. (Via Degli Anguillara 4, Calcata Vecchia tel 0761/58 78 11) Oggi musica latinoamericana con il gruppo «Flachibo» formato da Mauro Alberti (flauto e mandolino), Carlo Di Ciocco (chitarra quatro e charango) Carlo Proietti (chitarra), Benedetto Mercuri (basso) e Raniero Bassano (percussioni) Concerto ricco di influenze sonore domani con i «Worldream» gruppo che ha rifiutato i ristretti margini di genere alla ricerca di una musica più «totale» Ne fanno parte Roberto Ferrara al sax soprano e tenore, Federico Laterza alle tastiere e Lakhaman Khale Pathira al tabla

DANZA

ROSSELLA BATTISTI

Dal Brasile al Sistina le splendide Oba Oba

Scena da «Due madri» di Patrick Latronica

Danza al Vascello. Fa piacere constatare che almeno a giudicare da questo scorcio di inizio autunno le sorti della danza non siano state trascurate dai cartelloni dei teatri dopo l Olimpico anche il Vascello si apre a una lunga rassegna che da stasera al 4 novembre proporrà otto produzioni di danza. Sul palcoscenico si alterneranno cinque compagnie formando un piccolo panorama di ciò che accade sul fronte della ricerca contemporanea Si comincia con la compagnia Mda diretta da Aurelio Gatti impegnata fino a giovedì nello spettacolo *Due madri* del regista Patrick Latronica Lo spunto per questo lavoro è stato ispirato dalla omonima novella di Miguel De Unamuna storia di una vedova ricca e sterile che convince il suo giovane amante a sposarsi con un altra donna per procreare un figlio e poi donargliela L epilogo è sconcertante con l uomo che si uccide perché «dopo l uso» viene rifiutato da entrambe I tre personaggi principali sono interpretati da tre danzatori ai quali vengono affiancati un mimo (un Bob Curtis, in una veste per lui – che da anni si occupa di afrodanza – alquanto insolita) e una soprano (Annette Merriweather) due figure preposte a simboleggiare il Destino e la grande Madre Spagna Da sottolineare anche la collaborazione con Mario Schifano che ha elaborato la scenografia per lo spettacolo una struttura «semplice e scarna dalla quale far emergere i sentimenti»

Oba Oba. Ancora un debutto «ballerino» per stasera, al Sistina ma di segno completamente opposto a quelli del Vascello *Oba Oba* come ricorderanno gli appassionati del genere, è un varietà effervescente dedicato ai ritmi e alle musiche del Brasile Colorato festoso e adorno delle splendide ballerine dai fianchi torniti che lo resero famoso all inizio degli anni Ottanta *Oba Oba* è «cresciuto» promette non più solo bellezze brasiliane da ammirare, ma uno spettacolo ricco di acrobazie e abilità per poter apprezzare fin nelle sfumature una cultura latino-americana ingiustamente colta solo nei lati più appariscenti Fino al 17 ottobre

Danze senegalesi. L'appuntamento è all ex Mattatoio dove stasera alle 21 si esibirà un gruppo di danzatrici senegalesi e presenteranno – per la prima volta in Italia – il «Tanebeer» detta «danza di notte» delle donne La danza è accompagnata dai ritmi dei «sabar» tipici tambur senegalesi Oltre allo spettacolo, presso i locali dell ex Mattatoio a Testaccio sarà possibile degustare piatti e bevande tipiche del Senegal e ballare ritmi africani fino al mattino